

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2015

INDICE

PREMESSA	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.	
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	
2.2.1 RIMANENZE	18
2.2.2 CREDITI	19
2.2.4 DISPONIBILITÁ LIQUIDE	
2.3 PATRIMONIO NETTO	
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI	
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA	
2.6 DEBITI	33
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI	38
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	39
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE	
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE	
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI	43
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÁ FINANZIARIE	
3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
3.1.7 IMPOSTE	45
3.2 DESTINAZIONE /COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO	
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	46
4.1.INFORMAZIONI SUL PERSONALE	
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	46
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	49
4.5 CONTENIMENTO DELLE SPESE AI SENSI DELL'ART.2 COMMA 2 BIS DL 101/2013 CONVERTITO IN	1
LECCE ND 125/2013	53

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Venezia fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- Ø stato patrimoniale;
- Ø conto economico:
- Ø nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- Ø la relazione del Presidente;
- Ø la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- Ø Indicatore tempi medi di pagamento ai sensi art.41, co.1, D.L. 66/2014;
- Ø conto consuntivo in termini di cassa, in conformità all'art.09, commi 1 e 2 del DM 27.03.2013;
- Ø conto economico riclassificato in conformità all.1) D.M. 27 marzo 2013;
- Ø rendiconto finanziario (cash flow secondo OIC 10) di cui art.5,co.2, del D.M. 27.03.2013;
- Ø Rapporto sui risultati (come nota integrativa).

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Venezia deliberato dal Consiglio Direttivo in data 15 settembre 2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento prot. N. DSCT 0009867 P-2 70.4.6 del 05/07/2010;

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- § la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- § sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- § si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- § si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- § la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- § per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Venezia **non** è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Venezia per l'esercizio 2015 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 107.551 totale attività = € 1.178.299 totale passività = € 3.081.838 patrimonio netto = € -1.903.539

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
TIPOLOGIA CESPITE	ANNO 2015	ANNO 2014
PUBBLICITA'/SITOWEB	20%	20%
ONERI PLURIENNALI	6 anni come durata contratto locazione	6 anni come durata contratto locazione

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2015 è stata calcolata in base alle percentuali sopraindicate.

Nello specifico si precisa che nell'anno 2015 è stata rilevata l'ultima quota d'ammortamento per gli acquisti di software, mentre per gli oneri pluriennali è stata effettuata la scrittura di giroconto a chiusura perché interamente ammortizzati nell'anno 2014.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2014; le acquisizioni; gli

spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2015.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione		Pre	cedenti all'inizio	o dell'eserci	izio	Valore in				Dell'es	ercizio			Valore in
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore		Svalut.ni	bilancio al 31.12.2014	Acqu.ni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazio ni / storni		Ammort.ti	Svalut.ni	Plusvalenza / minusvalenza	bilancio al
01 Costi di impianto e di ampliamento:														
Tota	le voce													
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:														
PUBBLICITA'/SITO WEB		6.200		6.000		200					200			
Tota	le voce	6.200		6.000		200					200			C
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'inge	egno:													
Tota	le voce													
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:														
Tota	le voce													
05 Avviamento														
Tota	le voce													
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
Tota	le voce													
07 Altre	T													
ONERI PLURIENNALI		131.039		131.039		0					0			
Tota	le voce	131.039		131.039		0			1		0			

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a - Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	ı
TIPOLOGIA CESPITE	ANNO 2014	ANNO 2015
ARREDAMENTO	15%	15%
MOBILI	12%	12%
IMPIANTI/ATTREZZ.RE PARCHEGGIO	15%	15%
IMPIANTI/ATTREZZ.RE PROMISCUE	15%	15%
NATANTE	12,5%	12,5%
MACCH.ELETTRONICHE	20%	20%
BENI INF.AD EURO 516,46	100%	100%

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2015 è stata calcolata in base alle percentuali sopraindicate e dove possibile ridotta della metà (beni acquistati nell'anno).

I beni di valore inferiore ad € 516,46 normalmente vengono ammortizzati nell'esercizio, così come previsto dall'art.102, 5° comma, DPR 917/86 (T.U.I.R.).

Dette percentuali sono ritenute congrue con riferimento alle residue possibilità di utilizzo futuro dei singoli cespiti.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2014; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2015.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione		Precedenti all'inizio dell'es	sercizio		Valore in				Dell'esercizio)				Valore in
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammort.ti	Svalut.ni	bilancio al 31.12.2014	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammort.ti	Svalut.ni	Plusvalnza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	bilancio al 31.12.2015
01 Terreni e fabbricati:														
Totale voce														
02 Impianti e macchinari:														
Totale voce														
03 Attrezzature industriali e commerciali:														
Totale voce														
04 Altri beni:														
NATANTE	82.806		70.546		12.260	21.809				5.587				28.482
MACCHINE ELETTRONICHE	173.104		172.989		115	-				115				-
ARREDAMENTO	23.683		23.325		358					165				193
MOBILI	61.844		61.431		413					359				53
IMPIANTI/ATTREZZ.RE PARK	120.918		118.269		2.649					1.556				1.093
IMPIANTI/ATTREZZ.RE PROMISCUO	18.683		17.966		717					124				591
BENI DI VALORE INF.EURO 516,46	4.869		4.869			284				284				
Totale voce	485.907		469.395		16.509	22.093				8.190				30.412
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
Totale voce														

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni nella due società collegate dell'Ente ACI Gestioni srl e ACI Venezia Tourist srl sono iscritte a bilancio ad un valore superiore sia alla quota di capitale sociale posseduta sia alla frazione di patrimonio netto per i motivi esposti sotto la tabella 2.1.3.a2. Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2015; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2015.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Prec	edenti all'inizio dell'eserc	zio	Valore in		Dell'esercizio					
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	bilancio al 31.12.2014	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	bilancio al 31.12.2015	
01 Partecipazioni in:											
a. imprese controllate:											
ACI GESTIONI SRL	236.044			236.044	1546					237.590	
ACI VENEZIA TOURIST SRL	58.747			58.747						58.747	
Totale ve	ce 294.791			294.791						296.337	
b. imprese collegate:											
SOC.AUTOSTRADA ALEMAGNA SPA	_		_	_			0			-	
Totale v	ce -		-	-			0			-	
To	ale										

In data 09 Ottobre 2015 l'Ente, con regolare atto di cessione di quote, ha acquisito la partecipazione dell'1% del capitale sociale della società Aci Gestioni srl posseduta dalla società Terminal Fusina Venezia srl divenendo così socio unico della società che ora è partecipata al 100%.

La quota di partecipazione è stata acquisita al prezzo concordato di € 1.546,00 versati dall'Ente con assegno circolare nr.702 6070406267-03 e ritirato dal legale rappresentante della società Terminal Fusina Venezia srl Signor Falcon Alberto in data 09 ottobre 2015.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

	Partecipazioni in imprese controllate e collegate Denominazione Sede legale Capitale sociale Patrimonio netto di esercizio possesso patrimonio netto												
Denominazione	Sede legale	•		,			Valore in bilancio	Differenza					
ACI GESTIONI SRL	VENEZIA MESTRE	15.600	137.511	15.831	100	153.342	237.590	84.248					
ACI VENEZIA TOURIST SRL	VENEZIA MESTRE	10.400	125.659	6.889	100	132.548	58.747	-73.801					
Totale		26.000	263.170	22.720		285.890	296.337	10.447					

ACI GESTIONI s.r.l è una società avente per oggetto la prestazione di servizi amministrativi, contabili e di gestione di parcheggi a favore di AC Venezia e dal 2009 ha per oggetto anche l'attività di consulenza automobilistica.

La quota sottoscritta ha valore nominale di euro 15.600,00 ed è pari al 100 % del capitale sociale.

Ai fini del confronto del costo di acquisizione con la frazione del patrimonio netto, si precisa che i dati di bilancio sopra esposti si riferiscono all'ultimo bilancio da approvare, vale a dire quello al 31/12/2015.

La società ACI Gestioni srl chiude il bilancio del 2015 con un utile d'esercizio di € 15.830,65. Il risultato d'esercizio conferma la sussistenza delle condizioni di continuità e la stabile capacità di produzione di reddito della Società. Nel corso del 2015 sono stati oggetto di continuo monitoraggio gli interventi, già attivati nel corso dei precedenti esercizi, volti ad aumentare la marginalità delle attività svolte a favore di terzi. Si evidenzia che la società possiede una Motonave per trasporto passeggeri di valore effettivo notevolmente superiore al valore netto contabile.

ACI VENEZIA TOURIST s.r.l svolge l'attività di servizi di trasporto turistici lagunari.

La società Aci Venezia Tourist srl chiude il bilancio 2015 con un utile d'esercizio di € 6.888,51. Ai fini del confronto del costo di acquisizione con la frazione del patrimonio netto, si precisa che i dati di bilancio sopra esposti si riferiscono all'ultimo bilancio da approvare, vale a dire quello al 31/12/2015.

Anche con riguardo a questa Società nel corso dell'esercizio 2015 si è tornati a produrre utili in maniera stabile per effetto degli interventi di gestione già impostati negli esercizi precedenti e consolidati nel 2014. Si è proceduto infatti in corso d'anno ad ottimizzare i costi del personale ed ad informatizzare la biglietteria per l'organizzazione e la programmazione dei flussi turistici. Considerando che si è dovuto tenere conto anche del periodo di incertezza economica, nonché dei conseguenti interventi riorganizzativi in fase di valutazione da parte dell'organo amministrativo, si ritiene anche per quest'anno molto soddisfacente il risultato d'esercizio ottenuto.

Si evidenzia che la società possiede una Motonave per trasporto passeggeri di valore effettivo notevolmente superiore al valore netto contabile (valore periziato nel 2007 della Motonave Europa di €230.000,00).

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Preceden	ti all'inizio	dell'esercizio		Del	l'esercizio			Valore in
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	bilancio
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
Totale voce									
b. verso imprese collegate:									
Totale voce									
c. verso controllanti									
Totale voce									
d. verso altri									
Acquisizione di crediti verso INA per polizza quiescenza	3.703					3.703			-
Acquisizione di crediti verso altri	241					241			-
Totale voce	3.944					3.944			-
Totale	3944					3.944			-

In data 09.09.2015 la società assicurativa Generali Ina Assitalia ha provveduto alla liquidare di due vecchie polizze perché scadute.

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Preceden	iti all'inizio	dell'esercizio			Valore in			
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	bilancio
Altri titoli	723								723
Partecipazioni azionarie	603								603
Totale voce	1.326								1.326
Totale									

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Rimanenze di materiale destinato vendita	1.869			1.869
Rimanenze di oggetti promozionali	1.971		93	1.878
Rimanenze materiale cartografico e diverso				
Totale voce	3.840		93	3.747
05 Acconti				
Acconti a fornitori	3.074	4.166		7.240
Totale voce	3.074	4.166	-	7.240
Totale	6.914	4.166	93	10.987

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- § entro l'esercizio successivo:
- § oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- § oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- § esercizio 2015;
- § esercizio 2014;
- § esercizio 2013;
- § esercizio 2012;
- § esercizio 2011;
- § esercizio 2010;
- § esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione		Precedent	recedenti all'inizio dell'esercizio			Del	l'esercizio			Valore in
ATTIVO CIRCOLANTE		Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	bilancio
II Crediti										
01 verso clienti:		290.604					111.678			178.926
	Totale voce	290.604			-		111.678			178.926
02 verso imprese controllate:										
	Totale voce									
03 verso imprese collegate:										
	Totale voce									
04-bis crediti tributari:		22.843			4.580					27.423
	Totale voce	22.843			4.580					27.423
04-ter imposte anticipate:										
	Totale voce									
05 verso altri:		24.634			45.750					70.384
	Totale voce	24.634			45.750		-			70.384
	Totale	338.081			50.330		111.678			276.733

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio successivo prima	Oltre 5 anni	Totale
ATTIVO CIRCOLANTE	successivo	di 5 anni		
II Crediti				
01 verso clienti:	178.926			178.926
Totale voc	178.926	-	-	178.926
02 verso imprese controllate				
Totale voc	е			
03 verso imprese collegate				
Totale voc	Э			
04-bis crediti tributari	27.423			27.423
Totale voc	e 27.423			27.423
04-ter imposte anticipate				
Totale voc	Э			
05 verso altri	54.292		16.092	70.384
Totale voc	e 54.292		16.092	70.384
Tota	e 260.641	-	16.092	276.733

La Direzione stima di riscuotere entro l'anno successivo le partire aperte alla data del 31.12.2015 per un totale complessivo di €260.641,00; tra i crediti verso clienti sono iscritti anche i crediti nei confronti di Automobile Club Italia, Aci Informatica Spa ed Aci global spa, che sono oggetto, assieme ai debiti nei confronti degli stessi, di un piano di rientro in fase di approvazione per un ammontare pari ad €103.729. Entro l'esercizio successivo sono, inoltre, iscritti crediti verso nostre Delegazioni Indirette ACI (€33.260), Zanzibar snc (€21.053) agenzie Sara Assicurazioni (€15.831) e Regione Veneto (€3.818). Tra la voce "Crediti tributari " sono iscritti crediti per Iva da recuperare relativa all'esercizio 2015 per €20.114, credito iva da dichiarazione 2014 per €1.498, credito per ritenute d'acconto per €1.554 ed un credito per acconti Ires per €4.257.

La principale voce nei "Crediti vs.altri "è "Clienti per fatture da emettere "per complessivi €42.608. L'importo di €16.092 che l'Ente ha iscritto tra i crediti riscuotibili oltre i 5 anni è rappresentato dai depositi cauzionali.

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

							ANZI	ANITÁ									
Descrizione	2015	i	2014	4	2013	3	2012	2	201	1	20)10	Esercizi pı	recedenti	Totale crediti	Totale svalutazio	Valori in
ATTIVO CIRCOLANTE	Importo	Svalutazi oni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazion i	lordi	ni	bilancio								
II Crediti																	
01 verso clienti:																	
vs.Aci Italia/Aci Info/Aci Global	103.729		193.876		112.461		86.139		98.491		101.449		101.890				103.729
vs.delegazioni	33.260		100.010				00.100		00.101		1011110		1011000				33.260
vs.agenzie sara ass.ni	15.831																15.831
vs.altri	26.106																
Totale voce	178.926		193.876		112.461		86.139		98.491		101.449		101.890				26.106 178.926
02 verso imprese controllate																	
Totale voce																	
03 verso imprese collegate																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari	27.423																27.423
Totale voce	27.423																27.423
04-ter imposte anticipate																	
Totale voce																	
05 verso altri																	
clienti per ft.da emettere	42.608																42.608
depositi cauzionali													16.092				16.092
vs.altri	11.684																11.684
Totale voce	54.292												16.092				70.384
Totale	260.641		193.876		112.461		86.139		98.491		101.449		117.982		-		276.733

Analizzando l'anzianità dei crediti si evidenzia che quelli sorti nell'anno saranno incassati o compensati entro il primo trimestre dell'anno successivo mentre acquisiscono storicità i crediti sorti negli anni nei confronti di Automobile Club Italia – Aci Informatica Spa ed Aci Global , il cui decremento dipende dalle proposte di compensazione effettuate direttamente dalla Sede Centrale.

2.2.4 DISPONIBILITÁ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE										
Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015						
01 Depositi bancari e postali:	406.109	133.588		539.697						
	100.100	400 500		500.007						
Totale voce	406.109	133.588		539.697						
02 Assegni:										
Totale voce										
03 Denaro e valori in cassa:	15.647		1.759	13.888						
Totale voce	15.647		1.759	13.888						
Totale	421.756	133.588	1.759	553.585						

Le disponibilità liquide dell'Ente ammontano complessivamente ad € 553.585 e sono rappresentate principalmente dai saldi dei conti correnti attualmente in essere, uno con il Banco Popolare soc.coop di Venezia Mestre ag. 03 pari ad € 28.574,48 alla data del 31.12.2015 e l'altro con il Monte dei Paschi di Siena Spa di Mestre Venezia ag.680 pari ad €510.333,33 alla data del 31.12.2015.

A tal proposito va segnalato che la consistenza del saldo tiene conto delle somme di competenza della Regione Veneto dovute per tasse automobilistiche pari ad € 55.429,16 e pertanto la disponibilità effettiva dell'Ente è € 483.478,65.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO										
Descrizione Saldo al 31.12.2014 Incrementi Decrementi Saldo al 31.12.201										
I Riserve:										
Totale voce										
II Utili (perdite) portati a nuovo	- 2.164.673		153.583	- 2.011.090						
III Utile (perdita) dell'esercizio	153.584	46.033		107.551						
Totale	- 2.011.089	46.033	153.583	- 1.903.539						

Per effetto dell'arrotondamento da riserva il Deficit Patrimoniale passa da – 2.011.089 del 31.12.2014 a – 2.011.090 del 01.01.2015.

Il Deficit Patrimoniale alla data del 31.12.2015 è pari ad € -1.903.539 per effetto dell'utile d'esercizio conseguito nell'anno, infatti il decremento rilevato rispetto lo stesso dato dell'anno precedente è pari ad € 107.551.

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Il Consiglio Direttivo dell'Ente, nella seduta del 27 giugno 2012, ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale di cui all'art. 4, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, ha deliberato l'adozione di un piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale, asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale nr.07/2012 del 31 luglio 2012 e predisposto osservando le indicazioni previste dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot.4071/12, che prevede il riassorbimento del deficit patrimoniale entro un termine di circa 20 anni.

La tabella 2.3.2, distinta in due parti, illustra e quantifica gli interventi di risanamento decisi nel predetto piano per il quinquennio 2012/2016 con evidenza della parte riassorbita nel corso dell'esercizio in esame e degli interventi previsti per il quadriennio successivo.

In particolare, la prima parte mostra lo stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale rispetto a quanto indicato nel piano di risanamento assestato per effetto delle iniziative intraprese nell'esercizio in esame con evidenza degli eventuali scostamenti e delle ragioni sottostanti.

Tabella 2.3.2 - Piano di risanamento pluriennale - parte I

Tabella dimostrativa del riassorbimento del deficit patrimoniale

Stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale							
	PIANO DI RI	SANAMENTO ASSESTATO anno 2015	BILANCIO DI ESERCIZIO anno 2015	scostamento			
		а	b	c=b-a			
Deficit patrimoniale al 31/12/2014	-	2.151.033	- 2.011.090	- 139.943			
+ Utile dell'esercizio 2014		35.507	107.551	- 72.044			
= Deficit patrimoniale al 31/12/2014	-	2.115.526	- 1.903.539	- 211.987			

		Anni successivi	
Anni	Utile previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico	Deficit patrimoniale residuo
		ottimizzazione dei costi attraverso una razionalizzazione della	
2016		organizzazione	
	35.507,00	•intervento di miglioramento delle struttre ricettive del parcheggio	-1.868.032,00
		 ottimizzazione dei costi attraverso una razionalizzazione della 	
2017		organizzazione	
	35.507,00	 intervento di miglioramento delle struttre ricettive del parcheggio 	-1.832.525,00
		 ottimizzazione dei costi attraverso una razionalizzazione della 	
2018		organizzazione	
	35.507,00	•intervento di miglioramento delle struttre ricettive del parcheggio	-1.797.018,00
		ottimizzazione dei costi attraverso una razionalizzazione della	
2019		organizzazione	
	35.507,00	•intervento di miglioramento delle struttre ricettive del parcheggio	-1.761.511,00

In relazione ai già illustrati fatti gestionali contabilizzati nel corso dell'anno 2015, l'utile di esercizio conseguito dall'Ente per il riassorbimento del deficit patrimoniale pregresso è di € 107.551 invece che di € 35.507 quale conseguenza diretta dei seguenti interventi di risanamento:

- ⇒ attivazione di processi di razionalizzazione del ciclo produttivo e del controllo di gestione sull'attività del parcheggio di Punta Sabbioni per un incremento delle entrate del posteggio che sono passate da €369.511 nel 2014 a €391.646 nel 2015;
- ⇒ riduzione delle quote sociali che sono passate da € 404.956 a € 357.709 , in quanto pur avendo subito un piccolo decremento sul numero delle tessere sono cresciute nella composizione le tessere Facile Sarà rispetto alle tessere ordinarie che, invece, danno un maggior margine economico all'AC;
- ⇒ uno stabile andamento della provviggioni SARA che sono passate da € 319.137 nel 2014 a € 321.121 nel 2015;
- ⇒ ottimizzazione delle spese per l'acquisto di materiali di consumo;
- ⇒ si sono ridotte le spese per l'organizzazione di eventi;

- ⇒ Si è ridotta la voce " provvigioni passive " per effetto della tipologia di vendita delle tessere sociali come sopra menzionato;
- ⇒ Non si è ancora concretizzato per quest'anno il progetto di acquisto della Sede dell'Ente legato ad un piano di risanamento che è stato presentato alla Sede Centrale e che è oggetto di valutazione da parte dei vertici dell'Ente. Pertanto, non si sono incrementate le entrate derivanti dal fitto attivo dei locali dell'Ufficio Territoriale di Venezia né tanto meno sono stati contabilizzati in bilancio i costi collegati all'operazione di leasing immobiliare.

La seconda parte quantifica gli utili annui attesi per il quadriennio successivo e descrive analiticamente le iniziative pianificate a riduzione progressiva del deficit patrimoniale anche alla luce delle iniziative già realizzate. Visto che la proposta di piano di risanamento all'attenzione dei vertici dell'Ente ha subito un temporaneo arresto, questo sodalizio vuole dimostrare la propria volontà nel ridurre l'indebitamento nei confronti di ACI rispettando gli obiettivi finanziari fissati dallo stesso (dal 2014 al 2015 l'esposizione nei confronti di ACI passa da €2.730.609 a €2.526.605 rispettando l'obiettivo di ridurre del 3% l'indebitamento in 3 anni) per gli AA.CC, come previsto dalla circolare nr.8515/12 del 03.09.2012 e pertanto a breve verrà presentato un piano di rientro volto a ridurre il debito residuo anche attraverso la compensazione con i crediti maturati nei confronti di ACI per le provvigioni relative alle tessere di multicanalità (Sara Assicurazioni/Aci Global).

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte II

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019
Patrimonio netto a inizio esercizio	- 2.011.090	- 1.903.539	- 1.868.032	- 1.832.525	- 1.797.018
Utile dell'esercizio	107.551	35.507	35.507	35.507	35.507
Patrimonio netto a fine esercizio	- 1.903.539	- 1.868.032	- 1.832.525	- 1.797.018	- 1.761.511

Tabella dimostrativa del riassorbimento del deficit patrimoniale

Budget 2015		
Deficit patrimoniale presunto al 31/12/2014	-	2.124.987
+ Utile assestato previsto per l'esercizio 2015		35.507
= Deficit patrimoniale presunto al 31/12/2015	-	2.089.480

		Anni successivi		
Anni	Utile previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico		
		 ottimizzazione dei costi attraverso una razionalizzazion 		
2016		• interventi migliorativi delle strutture ricettive del park		
	35.507,00	incremento dei ricavi	-2.053.973,00	
		•ottimizzazione dei costi attraverso una razionalizzazion		
2017		• interventi migliorativi delle strutture ricettive del park		
	35.507,00	incremento dei ricavi	-2.018.466,00	
		•ottimizzazione dei costi attraverso una razionalizzazion		
2018		• interventi migliorativi delle strutture ricettive del park		
	35.507,00	incremento dei ricavi	-1.982.959,00	
		•ottimizzazione dei costi attraverso una razionalizzazion		
2019		• interventi migliorativi delle strutture ricettive del park		
	35.507,00	incremento dei ricavi	-1.947.452,00	

Per quanto precede, l'Ente adegua la proiezione degli utili annui attesi indicati nel piano di risanamento, fino a quando la proposta di acquisto della Sede non verrà concretizzata a quelli necessari per realizzare almeno l'ipotesi di un piano di rientro del debito verso ACI che consenta di realizzare l'obiettivo finanziario definito da ACI.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI								
Saldo al 31.12.2014	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2015					
16.206			30.783					

La Direzione, prudenzialmente, ha ritenuto di dover integrare di ulteriori € 15.000 il fondo rischi per le spese legali di una controversia giudiziaria nella quale l'Automobile Club è parte in causa.

Nel 2015 è stato inoltre stanziato un fondo per la contrattazione integrativa di competenza dell'anno 2015 ma non ancora liquidata per euro 2.601.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- § entro l'esercizio successivo;
- § oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- § oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

	FONDO TFR											
Saldo al		Queta		Saldo al								
Saldo al 31.12.2014	Utiliz.ni	Quota dell'esercizio	Adeg.ti	31.12.2015	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni					
5.356		1.864		7.220			7.220					

La quota T.F.R maturata nell' anno 2015 ammonta ad €1.864,00.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- § entro l'esercizio successivo;
- § oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- § oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- § esercizio "2015":
- § esercizio "2014";
- § esercizio "2013":
- § esercizio "2012":
- § esercizio "2011";
- § esercizio "2010";
- § esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
Totale voce				
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				4.500
06 acconti:	1.593			1.593
 Totale voce	1.593			1.593
07 debiti verso fornitori:	2.896.469		24.062	2.872.407
	2.090.409		24.002	2.072.407
Totale voce	2.896.469		24.062	2.872.407
08 debiti rappresentati da titoli di credito:	2.000.100		21.002	2.072.107
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce		400		4.007
12 debiti tributari:	3.538	499		4.037
Totale voce	2 520	499		4.027
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	3.538 25.826	499	32	4.037 25.794
·	25.520		32	23.794
Totale voce	25.826		32	25.794
14 altri debiti:	153.518		13.515	140.003
Totale voce	153.518		13.515	140.003
Totale		499	37.609	3.043.834

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni				
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	Totale
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
Totale voce						
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:	1.593					1.593
Totale voce	1.593					1.593
07 debiti verso fornitori:	2.872.407					2.872.407
Totale voce	2.872.407					2.872.407
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce 09 debiti verso imprese controllate:						
·						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
· -						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	4.037					4.037
Totale voce	4.037					4.037
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	3	25.791				25.794
Totale voce	3	25.791				25.794
14 altri debiti:	140.003					140.003
Totale voce		0	_			140.003
Totale	3.018.043	25.791	0			3.043.834

La Direzione stima di pagare entro l'anno successivo le partite aperte alla data del 31.12.2015 per un totale complessivo di € 320.038,69 vistocché tra i debiti verso fornitori sono iscritti anche i debiti nei confronti della Sede Centrale, che ad oggi, assieme ai crediti nei confronti degli stessi, sono oggetto di un piano di rientro in fase di approvazione per un ammontare pari ad € 2.552.368,31. Entro l'anno successivo sono, inoltre, iscritti i principali debiti verso Delegazioni Indirette Aci (€ 16.001) Regione Veneto (€ 171.937) Comune di Cavallino Treporti (€ 15.414) agenzie Sara Assicurazioni (€ 5.550) Aci Gestioni srl (€ 79.168). Complessivamente i debiti verso fornitori si sono ridotti di € 24.062 per effetto di una gestione attenta a rispettare le regolari scadenze delle fatture.

Nella voce "Debiti Tributari" sono iscritti quei debiti che vanno regolarizzati alle naturali scadenze fiscali e pertanto entro l'anno successivo rispetto quello in cui sono sorti.

Tra i "Debiti verso Istituti Previdenziali "è iscritto un debito pari ad € 25.791 che si riferisce a residui passivi sorti con l'I.N.P.S. per ex dipendenti ed in fase di apposito accordo di rimborso, il rimanente debito è nei confronti dell' I.N.A.I.L. e si è regolarizzato con la scadenza fiscale di Febbraio 2015. La principale voce negli "Altri debiti "è "Fornitori per fatture da ricevere" per € 135.677.

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

				ANZIANITÁ				
Descrizione	_						Esercizi	
PASSIVO	2015	2014	2013	2012	2011	2010	precedenti	Totale
D. Debiti								
04 debiti verso banche:								
Totale voc	е							
05 debiti verso altri finanziatori:								
	_							
Totale voi 06 acconti:		4.500	4.544	4.544			4.544	4.500
	1.593	1.593	1.541	1.541			1.541	1.593
Totale voc	e 1.593	1.593	1.541	1.541			1.541	1.593
07 debiti verso fornitori:								
vs. A.c.i Aci Informatica	2.552.368	2.732.146	2.721.553	2.733.258	2.795.884	2.916.710	2.713.414	2.552.368
vs. delegazioni Indirette Aci	16.001							16.001
vs. Regione Veneto	171.937							171.937
vs. Comune di cavallino Treporti	15.414							15.414
vs. Aci Gestioni srl	79.168							79.168
vs. agenzie Sara Assicurazioni	5.550							5.550
vs.altri	31.969							
Totale voc		2.732.146	2.721.553	2.733.258	2.795.884	2.916.710	2.713.414	31.969 2.872.407
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
Totale voo	е							
09 debiti verso imprese controllate:								
Totale voc 10 debiti verso imprese collegate:	e							
·								
Totale voc	e							
11 debiti verso controllanti:								
Totale voo	е							
12 debiti tributari:	4.037							4.037
Totale voi	e 4.037	-	-	-			-	4.037
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:								-
erario c/Inps							25.791	25.791
vs.altri	3 e 3		_	-			25.791	25.794
Totale voo	3	_	-				25.791	25.794
fornitori per fatture da ricevere	405.0==							405.0==
vs. altri	135.677							135.677
Totale voc	4.326 e 140.003	-	_	-			-	4.326 140.003
Tota		2.733.739	2.723.094	2.734.799	2.795.884	2.916.710	2.740.746	3.043.834

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI				
	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
Ratei attivi:				
Totale voce				
Risconti attivi:	7.892	1.024		8.916
Totale voce	7.892	1.024		8.916

Nella presente voce sono iscritti risconti attivi relativi ai costi di competenza dell'esercizio successivo per utenze ed assicurazioni.

Nel dettaglio:

- " spese esercizio automezzi " € 50,00
- " premi assicurazione " € 430,86
- " polizze fidejussione " € 1.459,04
- "imposte e tasse deducibili" € 6.975,80

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) e "proventi e oneri straordinari" (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 - Risultati di sintesi

	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
Gestione Caratteristica	164.327	194.767	- 30.440
Gestione Finanziaria	1.632	2.112	- 480
Gestione Straordinaria	- 25.000	- 5.866	- 19.134

	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	140.959	191.013	- 50.054

	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
Imposte	33.408	37.429	- 4.021
Risultato d'esercizio	107.551	153.584	- 46.033

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
810.599,00	840.427,00	-29.828,00

All'interno di questa categoria di ricavi troviamo tra le voci di conto di maggior rilievo quelle relative alle quote sociali movimentate per €357.709, che rispetto l'anno precedente hanno subito un decremento per €47.247, ed ai proventi derivanti dal parcheggio di Punta Sabbioni per €391.646, in flessione positiva dato che ha segnato un incremento pari ad €22.135. La voce di conto " proventi per riscossione tasse di circolazione " movimentata per complessivi €60.795 ha subito un decremento pari ad €5.165.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
404.144,00	416.806,00	-12.662,00

L'entrata di maggior rilievo è quella relativa alle provvigioni attive riconosciute dalla Sara Assicurazioni Spa sul portafoglio delle Agenzie Capo del territorio per un ammontare complessivo di € 321.121 che ha subito un leggero incremento nel corso dell'anno pari ad € 1.983. La voce "affitti di aziende" pari ad € 32.664 è rimasta invariata rispetto l'anno

precedente mentre la voce " proventi e ricavi diversi " movimentata per complessivi € 20.035 ha subito un decremento rispetto l'anno 2014 di € 13.861, in data 16.03.2015 la Direzione ha ricevuto una comunicazione con prot.07/mb/af da parte della Direzione Sara Assicurazioni spa con la quale veniva comunicato il recesso della scrittura privata di promozione e comunicazione del marchio Sara per l'anno 2015, pertanto sono state fatturate solo le competenze del primo trimestre 2015; motivo principale del decremento. Le voci " rimborso di spese condominiali " pari ad € 8.416 , " royalties e canone marchio delegazioni" pari ad € 8.000.

La voce " proventi da ricevute d'incasso " pari ad € 8.572 si è incrementata di € 983 rispetto l'anno precedente.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
6.186,00	4.847,00	1.339,00

La voce sopra esposta ha subito un incremento di circa il 27% rispetto l'anno precedente. Tale incremento è principalmente dovuto dalla voce " modulistica " valorizzato nel 2015 per € 3.432 rispetto € 1.485 del 2014. Nel 2015 c'è stato il rinnovo delle cariche sociali dell'Ente, pertanto si è provveduto alla stampa di tutto il materiale necessario per le elezioni.

B7 - Per servizi

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
461.082,00	462.475,00	-1.393,00

I sottoconti che compendiano questa voce di costo sono rimasti in linea con l'anno precedente e comunque valorizzati in base alle necessità ordinarie di gestione corrente ed è doveroso rammentare come anche quest'anno L'Ente, dove possibile, ha ottemperato a quanto previsto dalla Legge nr.125/2013.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
164.488,00	175.386,00	-10.898,00

I costi che caratterizzano questa voce sono dati dai contratti di fitto passivo che l'Ente ha sottoscritto per gli uffici di Sede dell' A.C. e per le agenzie Sara Assicurazioni Spa della rete; si è ottenuto un decremento perché nell'anno 2014 la Direzione ha ritenuto opportuno far inviare a tutti i proprietari degli immobili locati direttamente o indirettamente una richiesta di riduzione del canone di fitto come previsto dall'articolo 3 commi 4 e 7 D.L.95/2012 e s.m.i. ed a fronte di tale richiesta alcuni proprietari hanno attuato la riduzione.

B9 - Per il personale

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
69.814,00	63.888,00	5.926,00

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
8.391,00	21.077,00	-12.686,00

All'interno di questa categoria è iscritta solo la quota di ammortamento di competenza dell'anno relativa ai beni di proprietà dell'Ente. La flessione in diminuzione è dovuta ai beni che hanno finito l'ammortamento nell'anno 2014.

Nel dettaglio i sottoconti che hanno creato tale diminuzione sono:

- " Ammortamento altri oneri pluriennali" €0,00 nel 2015 contro €11.192 del 2014
- " Ammortamento attrezzature " € 123,75 nel 2015 contro € 1.287 del 2014.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
94,00	91,00	3,00

La differenza tra rimanenze iniziali e rimanenze finali è data dal materiale destinato alla vendita e dagli oggetti promozionali rimasti in giacenza al 31.12.2015.

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
15.000,00	0,00	15.000,00

Quest'anno la Direzione ha ritenuto opportuno incrementare ulteriormente il fondo rischi per cause in corso, alla luce di nuove richieste vantate dalla controparte nella controversia giudiziaria in cui l'Ente è parte in causa.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
325.361,00	334.702,00	-9.341,00

- Il principale sottoconto che compendia questa categoria è "aliquote sociali", da versare ad ACI, valorizzato per euro 190.791, decrementato rispetto al 2014 di euro 27.192 in relazione alla tipologia di tessere emesse e comunque di margine inferiore per la Sede Centrale:
- "Imposte e tasse deducibili " €72.787 nel 2015 contro €68.662 del 2014, .
- "Rimborsi e concorsi spese diverse" € 4.992 nel 2015 contro € 13.716 del 2014.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
1.642,00	2.118,00	-476,00

Il principale sottoconto che compendia questa categoria è " interessi attivi su c/c e depositi bancari " valorizzato per € 1.642, pertanto il decremento è dovuto esclusivamente dai tassi d'interesse creditori.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
10,00	6,00	4,00

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

E19 - Svalutazioni

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce "proventi e oneri straordinari" (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

E20 - Proventi straordinari

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
25.000,00	5.866,00	19.134,00

I costi che hanno caratterizzato questa categoria sono quei costi relativi ad esercizi precedenti che l'Ente non ha valorizzato nell'esercizio di corretta imputazione contabile a causa, principalmente, di ritardi nella fatturazione del dovuto; anche quest'anno il compenso di risultato ottenuto dalla Direzione relativo all'anno 2014 è stato inserito in questa categoria.

Inoltre l'incremento della voce oneri straordinari è dovuto a seguito di una verifica condotta dalla Guardia di Finanza su tutte le aree in concessione demaniale tra cui anche quella che l'AC Venezia detiene a Punta Sabbioni adibita a parcheggio di auto e bus, l'Ente ha dovuto procedere all'accatastamento corretto dell'area ai fini ICI per i periodi di imposta 2010 e 2011 e ai fini IMU per i periodi di imposta 2012, 2013 e 2014. Tale operazione ha gravato in questa voce di bilancio per € 15.415,22.

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 - Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
33.408,00	37.429,00	-4.021,00

Nel dettaglio la categoria è composta dai seguenti sottoconti:

- " Ires " per €28.420 nel 2015 contro €32.677 del 2014
- "Irap " per € 4.988 nel 2015 contro € 4.752 del 2014

3.2 DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 107.551 che intende destinare alla diminuzione del disavanzo patrimoniale del sodalizio che pertanto, al 31/12/2015, si riduce ad euro 1.903.539.

Il disavanzo decresce, infatti, da euro 2.011.089 a 1.903.539. Tale riduzione comporta un decremento del disavanzo patrimoniale per il solo esercizio 2015 pari al 5% dell'obiettivo patrimoniale di riduzione previsto dai parametri federali attualmente vigenti per gli AC di fascia corrispondente a quella di AC Venezia con riguardo al triennio 2014-2016.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1.INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2015
Tempo indeterminato	1			1
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	1			1

La persona ha preso servizio a partire dal 1 giugno 2011 ed è tutt'ora in servizio.

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 - Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
Area C posiz. Economica C1	0	0
Area B posizione economica B1	2	1
Totale	2	1

Con Delibera del Consiglio Direttivo della seduta del 28 novembre 2008 si è rideterminata la pianta organica del personale in base alle disposizioni contenute nell'art. 74 del DL 112/2008 passando da tre risorse e mezzo a due risorse e mezzo di cui due in area C e un part-time in area A; con seduta del 5 marzo 2010 è stata formalizzata una pianta organica più funzionale alle esigenze dell'Ente con due risorse in area B e una risorsa a tempo parziale in area C.

Ai sensi dell'art. 2 co. 1 del DL n. 95/2012 e relativo alla spending review è stato proposto di fare il taglio del 10% della spesa complessiva della dotazione organica per l'area C, posizione economica C1. In questo modo la dotazione organica dell'Automobile Club viene ad essere costituita da due sole risorse in area B posizione economica B1 come risulta in tabella.

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 - Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	5.457
Collegio dei Revisori dei Conti	3.517
Totale	8.974

Nel Consiglio Direttivo l'unico soggetto percettore di compensi è il Presidente dell'Ente, con l'adozione del regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa il compenso è stato ridotto come previsto anche per l'anno 2015.

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse nell'anno 2015, come risulta nella tabella che segue.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	e Terzi	
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	297.663		297.663	
Crediti commerciali dell'attivo circolante	178.926	0	178.926	
Crediti finanziari dell'attivo circolante	553.585		553.585	
Totale crediti	1.030.174	0	1.030.174	
Debiti commerciali	2.872.407	79.168	2.793.239	
Debiti finanziari			0	
Totale debiti	2.872.407	79.168	2.793.239	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	810.599	2.125	808.474	
Altri ricavi e proventi	404.144		404.144	
Totale ricavi	1.214.743	2.125	1.212.618	
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	6.186		6.186	
Costi per prestazione di servizi	461.082	302.146	158.936	
Costi per godimento beni di terzi	164.488		164.488	
Oneri diversi di gestione	325.361		325.361	
Parziale dei costi	957.117	302.146	654.971	
Dividendi			0	
Interessi attivi	1.642		1.642	
Totale proventi finanziari	1.642	0	1.642	

Le operazioni con parti correlate si possono sintetizzare come sopra riportato nei loro aspetti patrimoniali ed economici, precisando che le stesse sono comunque avvenute in base a condizioni di mercato disciplinate da apposite convenzioni scritte. In particolare, esse si riferiscono al contratto di prestazione di servizi (servizi di parcheggio € 100.000 e servizi amministrativi per € 194.000 il cui importo è iscritto a bilancio comprensivo della percentuale di iva indetraibile) che l'Ente affida alla Società Aci Gestioni srl per un totale di

€ 302.146 per l'anno 2015 e al riaddebito di € 2.125 a carico della Società Aci Venezia Tourist srl della tariffa del parcheggio giornaliero prevista per ogni pulmann turistico che usufruisce dei nostri pacchetti con le motonavi gestite da quest'ultima Società e che sostano gratuitamente nell'area del posteggio di Punta Sabbioni gestito dall'Ente.

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivatati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

AUTOMOBILE CLUB VENEZIA



RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITA' - IMPORTI CONSUNTIVI dal 01/01/2015 al 31/12/2015

Missioni (RGS)	Programmi (RGS)	Cofog	Divisione/Gruppo	Attività AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze	B12) Accantonam. per rischi ed oneri	B13) Altri accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale costi della produzione
	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	4.5.1	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	Mobilità e sicurezza stradale	3.985,66	155.561,84	115.234,79		1.556,06				64.042,84	340.381,19
013 - DIRITTO ALLA	ALLA MOBILITA' 008 - Sostegno allo sviluppo 4.5	8 - Sostegno o sviluppo ol trasporto 8 - Sostegno o Sviluppo ol trasporto Svilupg attività	Rafforzamento ruolo e attività	Tasse automobilistiche	180,00	3.618,80							4.931,22	8.730,02
MOBILITA'			istituzionali (Trasporti)	Assistenza automobilistica										
dertias	doi il doporto		Sviluppo attività associativa	Attività associativa	384,30	19.643,91				93,50			202.445,53	222.567,24
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	8.1.1	Attività ricreative, culturali e di culto (Attività ricreative)	Attività sportiva		4.500,00								4.500,00
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	4.7.3	Affari economici (Altri settori)	Turismo e relazioni internazionali										
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLA PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	1.6.1	Servizi generali delle PP.AA. (Servizi pubblici generali n.a.c.)	Struttura	1.635,96	277.757,14	49.252,89	69.814,22	6.834,53		15.000,00		53.941,11	474.235,85
				TOTALI	6.185,92	461.081,69	164.487,68	69.814,22	8.390,59	93,50	15.000,00		325.360,70	1.050.414,30

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

AUTOMOBILE CLUB VENEZIA



RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI Anno 2015

Progetti AC	Divisione / Gruppo	Area Strategica	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B10) Ammortam. e svalutazioni	B14) Oneri diversi di gestione	Totale costi della produzione
Sviluppo attivita' associativa	Sviluppo attività associativa	soci		2.000,00		11.500,00	13.500,00
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	servizi e attività istituzionali		5.000,00			5.000,00
		TOTALI		7.000,00		11.500,00	18.500,00

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Missione/ Priorità politica	Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2015	Target realizzato anno 2015
	progetti locali deliberati da	istruzione	progetti deliberati dal CD	nessun progetto locale	0	0
		automobilistica,	Ready2go	Autoscuole affiliate	Mantenere almeno il numero delle autoscuole affiliate 2014	0 autoscuole
istituzionale	Trasportaci sicuri, A passo sicuro, Due ruote sicure	sicurezza stradale	TrasportACI sicuri, A passo sicuro, Due Ruote sicure	Alunni sensibilizzati	120 alunni	280
		soci	Consolidamento volumi base associativa	Produzione tessere 2015 al netto delle ACI Global e Facile Sarà	> o = 4.199	3.640
			Club ACI Storico	Soci acquisiti ed eventi organizzativi	n. 18 soci e due eventi	20 soci e due eventi
Sviluppo attività associativa			Sviluppo qualitativo	Incremento % della produzione 2015 di tessere Sistema e Gold an netto di Sara e ACI Global	3138	3.127
			Completezza informazioni Percentuale e-mail acquisite rispetto alla produzione diretta di tessere individuali dell'anno 2015 (al netto dei rinnovi automatici) rispetto		35%	30%
		infrastrutture e organizzazione	Margine operativo lordo ossia valore della produzione (A) meno costi della produzione (B) più B11, B12 e B13	valore MOL	>0 0 = 0	187.718
Ottimizzazione organizzativa			Riduzione indebitamento netto scaduto verso ACI al 31/12/2015 rispetto all'obiettivo assegnato con delibera del CG ACI del 26/03/2013	100%		7%

In questa tabella sono indicati gli obiettivi di performance organizzativa dell'Ente nell'anno 2015, tutti assegnati direttamente dalla Federazione. Per ognuno di essi, oltre agli indicatori di misurazione, sono stati indicati i target previsti per l'anno 2015 e i target realizzati. Si rileva anche per il 2015 la difficoltà da sempre incontrata a realizzare l'obiettivo di trovare un autoscuola da affiliare con il marchio "Ready2go", per le problematiche economiche legate comunque all'apertura di una nuova autoscuola come quella di dotarsi di mezzi pesanti per la patente C. Sullo sviluppo dell'attività associativa si registra una flessione importante delle tessere ordinarie rispetto all'anno precedente (559 tessere) al netto delle tessere Facile Sarà e Aci Global che sono invece cresciute; all'interno di essa si registra un leggero incremento della produzione delle tessere Aci Gold e Aci Sistema "top di gamma" che passano da nr. 3122 nel 2014 a 3.127 nel 2015.

4.5 CONTENIMENTO DELLE SPESE AI SENSI DELL'ART.2 COMMA 2 BIS DL 101/2013 CONVERTITO NELLA LEGGE NR. 125/2013.

Come da disposizioni pervenute dalla Sede Centrale con prot.1574/15 del 17.02.2015 di seguito si sintetizzano le riduzioni di spesa che l'Ente ha attuato nell'anno 2015.

B - COSTI DELLA	VALORE ANNO		IMPORTO				
		RIDUZIONE 10%	MAX	STANZIATO	UTILIZZATO	DIFFERENZA	
PRODUZIONE	2010		STANZIABILE				
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di							
consumo e di merci	12.014,80	1.201,48	10.813,32	7.300,00	6.185,92	- 1.114,08	
7) Spese per prestazione di servizi	136.221,73	13.622,17	122.599,56	113.467,00	87.833,16	- 25.633,84	
8) Spese per godimento beni di terzi	81.948,00	8.194,80	73.753,20	86.075,00	49.252,89	- 36.822,11	
TOTALI	230.184,53	23.018,45	207.166,08	206.842,00	143.271,97	- 63.570,03	

L'importo stanziato prevedeva una riduzione del 10% delle spese per costi intermedi raffrontati all'anno 2010.

A comprova di quanto già menzionato il miglioramento gestionale avviato e consolidato in questi anni ha permesso di garantire un ulteriore decremento delle spese correnti oggetto di questa disposizione. E' stato possibile ottenere un notevole risparmio della voce di conto economico "Spese per godimento di beni di terzi "per effetto di una richiesta scritta inoltrata al proprietario dell'immobile, Sede dell'Ente, richiedendo una riduzione del 15% rispetto all'importo stabilito.

Il Mol si è attestato positivamente in € 187.718 come previsto dagli obiettivi economici indicati da ACI.

Il Direttore
Dr.ssa Miriam Longo